

## **MEDIAZIONE ED ARBITRATO NELL'ORDINAMENTO SPORTIVO**

Reggio Calabria 19 gennaio 2019

Nell'ambito del ciclo di incontri "Negoziare il conflitto", organizzato da ISMED Group in collaborazione con il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si è svolto il convegno "Mediazione ed arbitrato nell'ordinamento sportivo" che ha visto la partecipazione del Coordinamento Regionale AIAS Calabria con ben quattro dei cinque componenti del panel dei relatori.

Dopo i saluti del prof. Francesco Manganaro, co-direttore del Master in Management e Diritto dello Sport, dell'avv. Maurizio Condipodero, presidente del Comitato Regionale Calabria del CONI e del dott. Francesco Catona, presidente della sezione AIA Reggio Calabria, i lavori hanno preso avvio con l'introduzione della prof.ssa Angela Busacca, docente di diritto sportivo presso il DiGIES e coordinatore di AIAS-Calabria.

Filo conduttore delle riflessioni e degli interventi del pomeriggio di studi è stato l'interrogativo sul ruolo attuale dell'arbitrato e sui residui ambiti della giustizia arbitrale, specialmente dopo la svolta del 2014 ed in previsione delle nuove riforme che potranno intervenire sulla scorta delle disposizioni introdotte nello scorso dicembre; a margine dei saluti lo stesso prof. Manganaro, ordinario di diritto amministrativo, nel sottolineare la necessità di una specializzazione per i professionisti che si occupano di diritto sportivo, ha ribadito la crescente incidenza della giustizia amministrativa, richiamando alcuni interventi del TAR Lazio e del Consiglio di Stato.

Il primo intervento è stato tenuto dall'avv. Saveria Cusumano (vice-coordinatore di AIAS-Calabria; foro di Reggio Calabria) sui profili generali dell'arbitrato sportivo ed in particolare sulla qualificazione dei lodi, anche in relazione alla possibilità di impugnazione degli stessi; a seguire l'avv. Antonio Rocca (AIAS-Calabria; foro di Catanzaro) si è soffermato sull'art.4 della legge 23 marzo 1981, n.91 e sulle clausole compromissorie inserite nei contratti degli sportivi professionisti, con particolare attenzione ad alcune ipotesi relative ai contratti degli allenatori e l'avv. Claudio Crocè (AIAS-Calabria; foro di Reggio Calabria) ha presentato una rassegna di lodi relativi a controversie tra calciatori e società sportive. Dal panorama nazionale a quello internazionale con l'avv. Alessandro Bruni (foro di Viterbo), mediatore sportivo internazionale presso il TAS e mediatore civile accreditato presso numerosi organismi in Europa, ha esposto i profili dell'arbitrato e della mediazione presso il TAS, soffermandosi particolarmente su quest'ultima e sui caratteri di riservatezza e confidenzialità che la rendono particolarmente utile per risolvere tutte quelle controversie per le quali le parti interessate preferiscono mantenere il riserbo. L'ultimo intervento è stato tenuto dall'avv. Sergio Zumbo (AIAS-Calabria; foro di Reggio Calabria) che ha tracciato un quadro del sistema di giustizia arbitrale della Federazione Pallacanestro, in chiave nazionale ed internazionale.

Il pubblico numeroso, attento e partecipe, composto da avvocati e commercialisti ma altresì da mediatori e rappresentanti del mondo sportivo ha affollato l'aula magna del DiGIES nei

locali di Palazzo Sarlo, dimostrando ancora una volta interesse per le tematiche del diritto sportivo e confermando la volontà di crescita della realtà calabrese; anche i rappresentanti delle società sportive e degli EPS presenti hanno manifestato piena condivisione per programmare nuovi progetti di studio e formazione e la sinergia tra AIAS-Calabria e DiGIES, arricchita dalla partecipazione di ISMED, che ha curato la logistica e la promozione dell'evento, si è dimostrata, ancora una volta, vincente.